

MODELLO A - Richiesta di partecipazione

AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE SERVIZIO:

AVVISO ESPLORATIVO

**PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E PROPOSTE
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO TOURIST INFOPOINT DENOMINATO "PAVIA
BROLETTO" DEL COMUNE DI PAVIA PER LE GIORNATE DI SABATO, DOMENICA E
FESTIVI COMPRESI NEL PERIODO DAL 1/11/2018 AL 31/12/2018
CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER 6 MESI**

Al Comune di Pavia
Piazza Municipio, 2
27100 Pavia

**DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN TUTTI I CAMPI E SOTTOSCRIVERE
DA PARTE DEL PROPONENTE**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ (_____)

In via _____ n. _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

autorizzato a rappresentare legalmente l'associazione/la società/la ditta individuale:

- consapevole che la presente indagine di mercato non costituisce in alcun modo proposta contrattuale;
- consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

DICHIARA

Dati generali dell'associazione/società/ditta individuale

Ragione sociale _____

Forma giuridica _____
P.iva/cod. fiscale _____ REA n. _____
Posta elettronica certificata (pec) _____
sede legale _____ Prov.(_____) Cap. _____
via/p.zza _____ n. _____
sede operativa _____ Prov. (_____) Cap. _____
via/p.zza _____ n. _____
indirizzo attività _____ Prov.(_____) Cap. _____
via/p.zza _____ n. _____
numero telefono _____ fax _____
e-mail _____
referente per l'amministrazione Sig./Sig.ra _____

Inoltre, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nella qualità di Legale Rappresentante/Titolare/Amministratore della associazione/società/ditta individuale sopra denominata,

DICHIARA

A) che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono:

(elencare **generalità, data e luogo di nascita, residenza e carica** del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione, di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; degli institori)

B) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ovvero:

1. che nei propri confronti (*e nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 - *bis* del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 - *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 - *quater* del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto e la non sussistenza di quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (1)
4. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80, comma 5, let. c) del Codice;
7. di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice;
8. di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
11. di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 *(o in alternativa, se ricorrono i termini, di non essere soggetto a tale norma)*;
12. di non trovarsi nella situazione che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/91, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/91, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
13. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso *(apporre una croce sulla casella che interessa)*:

☐ non ha sostituito e neppure risulta cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, il direttore tecnico;

☐ ha sostituito e/o risultano cessati dalla carica i seguenti soggetti:

1), qualifica

2), qualifica

N.B. (2)

C) che la società è iscritta, per le attività oggetto della procedura, nel Registro della CCIAA o in uno dei Albi o Registri previsti dalla normativa vigente:

- Registro della C.C.I.A.A. dia far data dal..... n.

- che il nominativo della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e/sono:

sig. _____ nato a _____ il _____

sig. _____ nato a _____ il _____

sig. _____ nato a _____ il _____

- che la ditta è iscritta: (in caso di più sedi, indicare la principale)

Alla sede INPS di _____ al n. _____ ;

Alla sede INAIL di _____ al n. _____ .

D) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti al punto “DESTINATARI DELL’AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE” punto 3 dell’Avviso pubblicato dal Comune di Pavia;

E) INOLTRE DICHIARA

1. di uniformarsi, a propria cura e sotto propria responsabilità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, per l’assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l’invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione ed alle disposizioni vigenti sull’osservanza dei contratti collettivi di lavoro e in materia di retribuzione dei dipendenti;
2. di aver ottemperato alla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, ovvero di non esserne soggetto;
3. di aver preso piena conoscenza dell’avviso e delle condizioni in essi declinate;
4. di essere consapevole che l’Amministrazione procederà d’ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dall’assegnatario del servizio;
5. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dall’assegnatario, questo decadrà dall’aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre qualora la non veridicità delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall’amministrazione ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile; in ogni caso l’amministrazione si riserva il diritto di procedere contro chi si è reso colpevole di dichiarazioni false e mendaci ai sensi della vigente normativa di legge;
6. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici, sottoscritto dall’Amministrazione Comune di Pavia in veste di stazione appaltante e dalla Prefettura di Pavia in data 22/04/2014 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
7. di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.lgs. n. 165/2011 e s.m.i.) e del Codice di comportamento di Ente adottato dal Comune di Pavia con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11/2/2014 e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

F) di essere informato ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali “RGPD” - che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

APPORRE FIRMA

(1) - Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 come modificato dall’art. comma 986 , della legge 205/2017 a far data dal 1 marzo 2018. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

(2) - Qualora a carico di questi ultimi soggetti cessati dalla carica ricorrano le situazioni di cui all’art. 80 del Codice dovrà essere acclusa una dichiarazione di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.